

Fra 20 anni, i mega atenei (> 40mila iscritti) passeranno da 12 a 7, i grandi atenei (da 40 a 20mila iscritti) da 20 a 14, e conseguentemente aumenteranno i medi atenei (da 20 a 10mila iscritti) e piccoli atenei (- di 10 mila) rispettivamente da 17 a 24, e da 29 a 33.. Due ricercatori dell'ISTAT, M. Armenise e F. Benassi, pubblicano (<https://tinyurl.com/3bm5ku2s>) una previsione del calo degli studenti negli atenei italiani: evento dovuto principalmente al calo demografico. Le previsioni ISTAT per il periodo 2018-2066 per regione ed età, mostrano come il numero di giovani di 19-25 anni, fascia d'età in cui ci si iscrive solitamente all'università, sarà stabile (o lievemente in crescita) fino al 2031 per poi decrescere sensibilmente fino al 2041, quando gli attuali bambini di 0-5 anni avranno raggiunto l'età per essere iscritti. La percentuale di iscritti all'università in Italia nell'anno accademico 2019-2020 si è ridotta di oltre 3% rispetto al 2010-2011 (% che sarebbe stata ancora più negativa senza il parziale recupero degli ultimissimi anni). (F: MA e FB neodemos 17.12.21)